



## News

### Raggiunto accordo tra Ue e Regno Unito: niente dazi sul riso italiano (Fonte: Nota Ente Risi)

Il 24 dicembre 2020 l'Unione europea e il Regno Unito hanno definito un accordo di libero scambio.

L'accordo stabilisce l'assenza di tariffe e contingenti su tutte le merci, purché conformi alle opportune regole in materia di origine.

Ciò significa che i prodotti italiani potranno essere esportati nel Regno Unito senza essere gravati da dazi.

Allo stesso modo i prodotti inglesi potranno essere importati in Italia a dazio zero.

In entrambi i casi dovranno essere rispettate le regole sull'origine e a questo proposito si riscontra una disposizione specifica per il riso che permette al riso italiano di essere esportato nel Regno Unito senza il pagamento del dazio e che scongiura la possibilità che il riso importato da Paesi extra Ue da parte di operatori del Regno Unito possa essere riesportato nell'Ue a dazio zero, anche nel caso in cui il riso stesso sia stato sottoposto a lavorazioni sostanziali.

In definitiva, sono state accolte le istanze che il tavolo di filiera aveva avanzato nei mesi scorsi alla task force creata presso Palazzo Chigi.

Dal 1° gennaio l'Unione europea e il Regno Unito costituiscono due mercati distinti, pertanto sono previsti nuovi adempimenti in entrambe le direzioni.

Gli operatori italiani che intendono esportare riso nel Regno Unito, devono, quindi, presentare in dogana la dichiarazione di esportazione dell'Ente Nazionale Risi e il titolo di esportazione di competenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

### L'Africa è diventata un mercato unico (Fonte: [www.freshplaza.it](http://www.freshplaza.it))

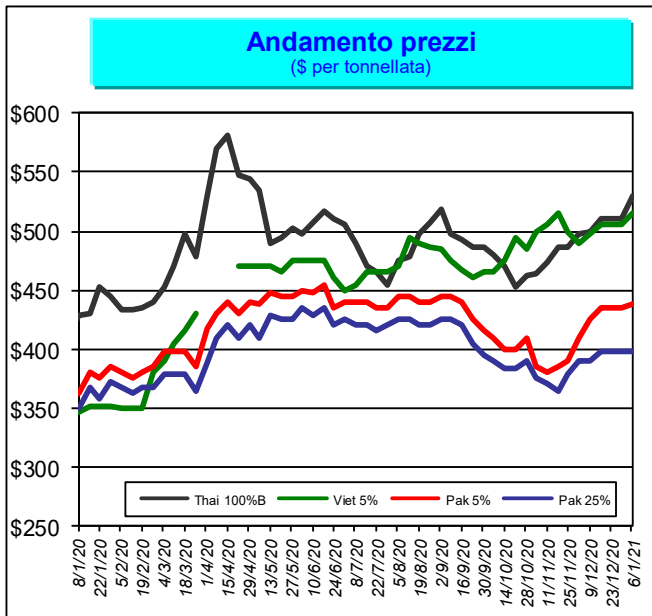
Sono 54 i Paesi africani, su 55, che il primo gennaio 2021 hanno dato vita a un grande mercato unico. Questo patto prevede un libero scambio senza dazi, o quasi, e con maggiori libertà di commercio. È un grande passo in avanti per 1,3 miliardi di persone. Tale decisione può portare vantaggi anche a quelle aziende italiane che sapranno inserirsi in tale contesto. Solo l'Eritrea, a causa della guerra con l'Etiopia, non ha firmato l'accordo, ma si attende la sua adesione a breve.

Gli abitanti dell'Africa sono 1,3 miliardi, ma si stima che arriveranno a 2,5 miliardi nel giro di 30 anni.

## Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio €1 = \$1,2338		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	530	430
Vietnam 5%	515	417
India 5%	370	300
Pakistan 5%	438	355
Pakistan 25%	398	323
Myanmar 5%	455	369
India Basmati Traditional	1.375	1.114
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	503
Argentina 5%	600	486
Paraguay 5%	560	454
USA LG 2/4% Fob Bulk Nola	610	494
California MG 14% - Med -	835	677



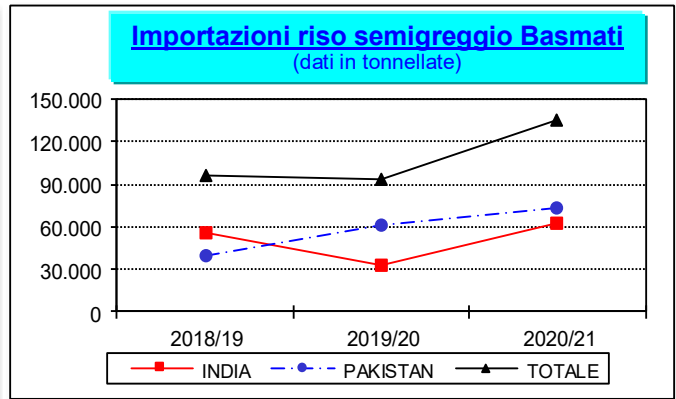
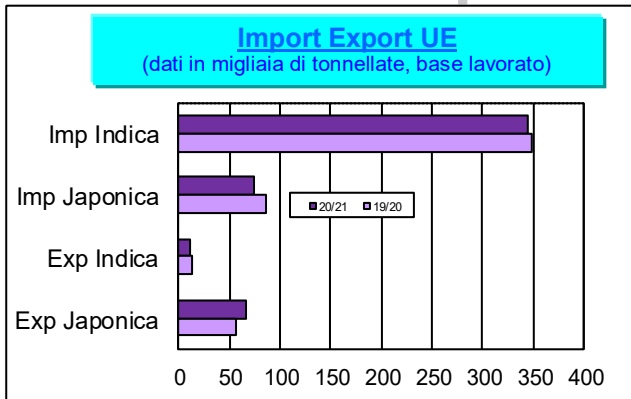
**Prezzi** In aumento il Thai 100%B (+\$19), il Vietnam 5% (+\$10), l'India 5% (+\$10) e il Pakistan 5% (+\$3).

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera spagnola una partita di riso, proveniente dal Pakistan, per la presenza di aflatoxine (B1 = 3,0 / B1 = 3,1 / B1 = 2,2 µg/kg - ppb).

# Mercati europei

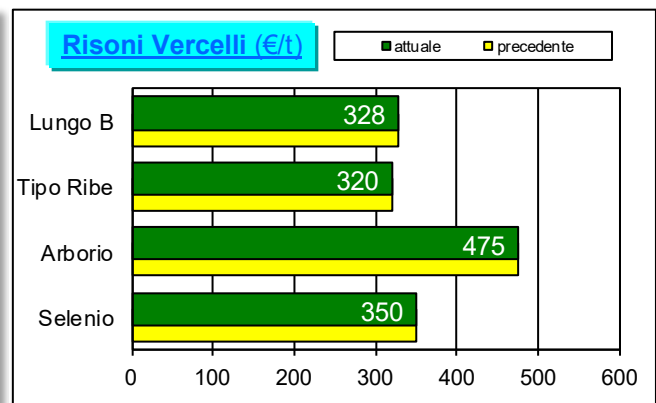
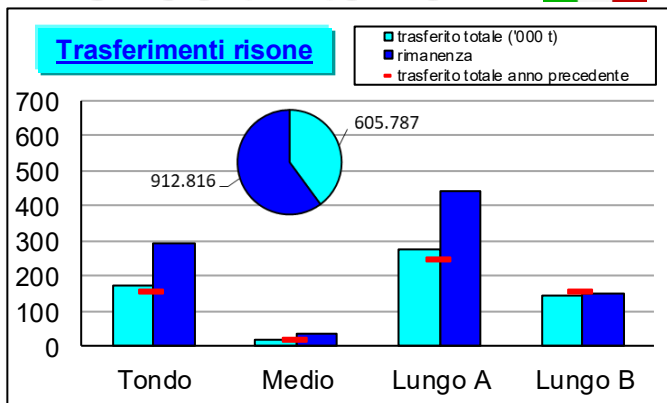


## Il commento della settimana

Nel corso dei primi quattro mesi della campagna 2020/2021 le quantità sdoganate nell'Ue risultano pari a 419.211 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in calo del 3% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Le importazioni di risone pari a 7.813 tonnellate, fanno segnare un incremento del 22%; le importazioni di riso semigreggio, pari a 174.081 tonnellate, risultano in diminuzione dell'8%, mentre le importazioni di riso semilavorato/lavorato, pari a 237.318 tonnellate, si collocano sullo stesso livello dello scorso anno. Le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano in crescita di 41.495 tonnellate (+44%), essendo passate dalle 94.164 tonnellate di un anno fa alle 135.659 tonnellate attuali.

L'export ammonta a 78.813 tonnellate, in aumento dell'11% rispetto alla campagna precedente. L'incremento è dovuto alle maggiori esportazioni di riso semilavorato/lavorato di tipo Japonica che con 57.777 tonnellate fanno segnare un incremento di 13.330 tonnellate (+30%).

# Mercati italiani

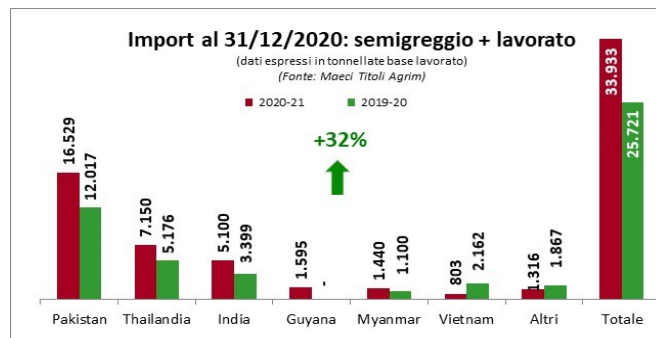
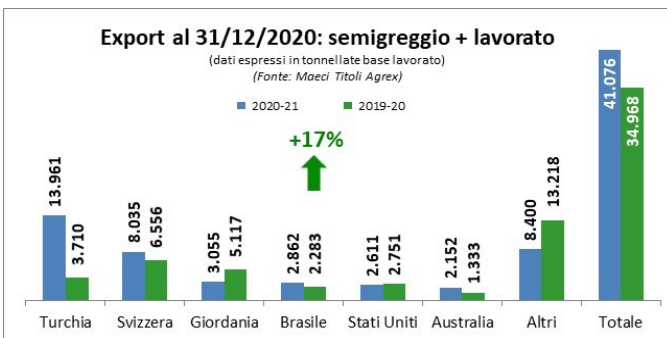


## Il commento della settimana

I trasferimenti di risone di questa settimana hanno interessato 5.586 tonnellate di "lunghe A", 4.273 di "lunghe B", 3.354 di "tondi" e 741 di "medi", per un totale di 13.954 tonnellate. Rispetto a un anno fa i trasferimenti fanno segnare un incremento di 30.465 tonnellate (+5%). Presso la Borsa di Vercelli non si registra alcuna variazione delle quotazioni di riferimento. È stata apposta la dicitura nominale a tutte le quotazioni dei risoni.

Alla data del 31 dicembre 2020, in Italia sono stati rilasciati titoli di importazione per 33.933 tonnellate, base riso lavorato, in aumento di 8.212 tonnellate (+32%) rispetto alla scorsa campagna. Più del 50% dell'incremento è dato dalle maggiori importazioni di origine pakistana che risultano in crescita di 4.512 tonnellate (+38%). Risultano in aumento anche i quantitativi effettivamente sdoganati che fanno segnare un incremento di 5.586 tonnellate (+19%), come mostra la tabella a fondo pagina.

Le esportazioni si collocano a 41.076 tonnellate, base riso lavorato, con un incremento di 6.108 tonnellate (+17%) rispetto a un anno fa. Con 13.961 tonnellate la Turchia risulta essere il primo partner commerciale per gli operatori italiani.



### Importazioni in Italia al 31/12/2020 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2020/2021	1.116	-	1.116	10.407	374	10.781	22.072	631	22.703	33.595	1.005	34.600
2019/2020	3.949	-	3.949	9.079	1.495	10.574	12.770	1.721	14.491	25.798	3.216	29.014